



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Dipartimento di Medicina
CORSO DI LAUREA INFERMIERISTICA

Tesi di Laurea Triennale

Variabili che incidono sulla decisione di donare gli organi: studio
comparativo fra popolazione e professionisti sanitari.

Relatore:

Prof.ssa a c. Labelli Elsa

Correlatore:

Prof. a c. Marafatto Lorenzo

Laureando:

Ferraresso Luca

Matricola n. 1003881

ABSTRACT

Problema: Il trapianto di organi e tessuti è in molti casi l'unica terapia salvavita per trattare i pazienti che soffrono d'insufficienza d'organo allo stadio terminale: nel 2012 a fronte di 2902 trapianti eseguiti, 204 da donatore vivente, 411 persone affette da insufficienza d'organo terminale sono decedute mentre erano in lista d'attesa per un trapianto. (Sistema Informativo Trapianti, Attività di donazione – report 2012).

Obiettivi: rilevare, confrontare e valutare, tra la popolazione residente nel territorio Portogruarese (Veneto, Italia) ed i professionisti sanitari (personale infermieristico e medico) che lavorano in detto contesto geografico quali variabili condizionano maggiormente la scelta nel dare il consenso alla donazione di organi e tessuti (DO).

Metodi: Attraverso uno studio di tipo osservazionale-descrittivo presso il presidio ospedaliero di Portogruaro, dell'Aulss n°10 "Veneto Orientale", regione Veneto, si è voluto indagare precisi campioni di soggetti. Il campione totale è stato diviso in tre sottopopolazioni: popolazione A, costituita da persone che si ipotizza non sensibilizzate sull'argomento; popolazione B, costituita da persone che si ipotizza sensibili e sensibilizzate sull'argomento; popolazione C costituita da professionisti sanitari (infermieri e medici). Attraverso un questionario anonimo ed autosomministrato si sono indagati 8 gruppi di variabili per un periodo di 4 settimane: variabili anagrafico-sociali, religione, variabili di interazione sociale rispetto alla DO, vissuto personale, informazioni sull'argomento, volontariato, opinioni su processo di trapianto e struttura trapiantologica, conoscenza della normativa sulla donazioni di organi e tessuti.

Risultati: il campione totale (pop. Totale) reclutato era composto complessivamente da n. 280 soggetti: di questi n. 106 appartenevano alla popolazione A (pop. A), n. 116 alla popolazione B (pop. B) e n. 58 appartenenti alla popolazione C (pop. C) suddivisi in n. 55 infermieri e n. 3 medici. Il consenso alla donazione è stato riferito da n. 244 (87.14%) soggetti del campione totale, da n. 86 (81.13%) soggetti della pop. A, da n. 107 (92.24%) soggetti della pop. B e da n. 51 (87.93%) professionisti sanitari (n. 49 (89.09%) infermieri e n. 2 (66.67%) medici).

Dai dati in possesso risulta che nella pop. Totale incidono sulla scelta di donare gli organi l'orientamento della religione professata nei confronti della DO ($p < 0.01$), la visualizzazione di materiale inerente la DO ($p < 0.01$) (soprattutto sui mass media ($p < 0.01$)), variabili che incidono anche nella popolazione non sanitaria (pop. A+B) con $p < 0.01$ e $p = 0.02$. Nella pop. Totale e nella pop. A incide anche la conoscenza di tutte le modalità con cui è possibile donare con $p = 0.03$ per la pop. Totale e $p < 0.01$ per la pop. A. La discussione sulla DO in famiglia incide trasversalmente su varie popolazioni: pop. Totale ($p < 0.01$), pop. C ($p = 0.04$), pop. A+B ($p < 0.01$), sulla pop. B ($p = 0.02$). La discussione di DO con il coniuge influenza la pop. Totale ($p < 0.01$), la pop. A+B ($p = 0.02$) e la pop. B ($p = 0.04$). Un atteggiamento familiare positivo condiziona la pop. Totale ($p < 0.01$), la pop. A+B ($p < 0.01$), la pop. A ($p < 0.01$) e la pop. B ($p < 0.01$). L'atteggiamento positivo del coniuge influenza la pop. Totale ($p < 0.01$), la pop. A+B ($p < 0.01$), la pop. A ($p = 0.02$) e la pop. B ($p = 0.01$). La pop. Totale viene influenzata inoltre dalla presenza di dubbi sull'effettiva morte del donatore ($p = 0.01$).

Conclusioni: sulla base dei risultati dello studio si rileva che vi sono alcune variabili che influenzano la propensione a donare gli organi, che alcune di tali variabili si presentano allo stesso modo nelle varie popolazioni mentre altre no. La popolazione totale oggetto di studio si è dimostrata prevalentemente favorevole alla donazione ma i tassi di consenso alla donazione non sono omogenei nelle varie popolazioni. Pertanto, per stimolare una cultura orientata alla DO, è utile formare maggiormente su tale argomento i professionisti sanitari ed incentivare la discussione sull'argomento in famiglia e nella società in generale coinvolgendo maggiormente le guide religiose.

Parole chiave: donazione degli organi, infermieri, morte cerebrale, discussione, credenze, religione, trapianti

Key words: organ donation, nurses, brain death, discussion, beliefs, religion, transplantation

EMAIL: lucaferr91@hotmail.it